



## Metapontino

Ieri sera la premiazione a Rapolano Terme. Insieme al regista tursitano anche tre piccoli attori della pellicola

# "Goccia d'oro" 2007 a Verde

*Il riconoscimento per la solidarietà al film sull'infanzia "Mondo Armonico semplice"*

Erano 24 i piccoli protagonisti dell'intensa storia girata a Tursi

di ELEONORA CESAREO

TURSI - Un prestigioso riconoscimento per un film intenso e coinvolgente, dedicato al piccolo mondo della scuola dell'infanzia "Carmela Ayr" di Tursi. Salvatore Verde, insegnante e giornalista, ideatore, regista ed interprete del lungometraggio "Mondo Armonico Semplice - L'Asilo di un Maestro" riceverà questa sera il premio la "Goccia d'Oro al Merito della solidarietà", consegnato dall'amministrazione comunale di Rapolano Terme (Siena) e dalle associazioni di volontariato della provincia senese. Il premio, di carattere internazionale, si ispira al tema del volontariato, e al e del bisogno dell'apporto di tutti per costruire una società più fraterna. Di qui nasce l'immagine della goccia che, pur piccola, contribuisce a creare un mare di solidarietà. Il tema della manifestazione di quest'anno è dedicato alle giovani generazioni: "Solidarietà con i bambini e i giovani, con una particolare attenzione verso il disagio giovanile" è il titolo scelto per l'edizione 2007. Il film di Verde verrà premia-



La presentazione e una scena del film di Salvatore Verde

to "per aver saputo descrivere con semplicità ed armonia il mondo dell'infanzia". Alla serata parteciperanno, insieme al regista, anche tre piccoli protagonisti del film, Angelica, Giulio e Miguel, di età compresa tra i quattro e sei anni, accompagnati dai loro genitori. Il programma della se-

rata prevede la santa messa celebrata alle 18 dal vescovo d'Arezzo; successivamente l'esibizione del coro dell'Antoniano di Bologna, la premiazione e, a conclusione, la tradizionale cena all'aperto, con la partecipazione dei premiati e della popolazione di Rapolano Terme. Immane, durante la

**Grande festa ieri a Nova Siri per l'arrivo del calciatore partenopeo** **Ciro Ferrara, ospite della convention "Multicedi", a sostegno dei bambini in difficoltà**

NOVA SIRI - Un ospite a sorpresa per il villaggio turistico "Giardini d'Oriente" di Marina di Nova Siri. Ieri pomeriggio, **Ciro Ferrara** è arrivato lungo la costa jonica, per partecipare all'ultima giornata della convention "Multicedi", dedicata ai dipendenti della catena di distribuzione alimentare campana. Il difensore napoletano ha partecipato all'evento per discutere di un'eventuale gemellaggio tra la catena di supermercati e la "Fondazione Cannavaro - Ferrara", per il sostegno ai bambini in difficoltà, in particolare giovani e ragazzi di Napoli. Il suo arrivo a Nova Siri ha dato vita ad una vera festa tra i numerosi ospiti del resort, tutti campani e quindi legati in maniera speciale al

campione partenopeo. "Questa visita - ha commentato **Ciro Ferrara** - mi ha dato la possibilità di vedere tanti bambini giocare e divertirsi insieme ai loro genitori, che sono i più scatenati. E' stata una bella giornata, una bella manifestazione a cui mi ha fatto piacere partecipare, se pur per poco tempo". Una riflessione poi sul ritorno del Napoli e della Juventus in serie A. "Per me è stata un'annata molto positiva, visto che le due squadre per cui ho giocato sono tornate nella massima serie e questo mi ha fatto davvero molto piacere". Infine un ricordo dei vittoriosi Mondiali dello scorso anno. "La gioia più grande quando Cannavaro ha sollevato la Coppa. Si avverava un sogno



Ciro Ferrara

non solo per la squadra ma anche per chi, come me, ha partecipato alla spedizione in Germania. Un'emozione ancora viva e sempre presente nel mio cuore". (e.c.)

manifestazione, la proiezione di "Mondo Armonico Semplice". Venti quattro i bambini protagonisti dell'intensa storia lucana, interamente girata a Tursi e alla Rabatana. Un film che ha saputo cogliere le variegate sfumature del mondo dell'infanzia, senza dimenticare le bellezze di una terra

dal passato ancestrale e dai paesaggi mozzafiato. La pellicola è diventata così voce di un'intera comunità, perché, accanto ai bambini e agli insegnanti della scuola dell'infanzia del centro storico, hanno recitato i genitori e gli abitanti di Tursi, compresi tanti pensionati, vera memoria storica

della cittadina jonica. «E' un premio all'infanzia - ci ha detto Salvatore Verde - un premio importante, un riconoscimento che va a tutte le realtà difficili, ma ricche di valori, diventando così metafora di tutte le situazioni analoghe che lottano, proprio come i bambini fanno ogni giorno».